

dolce vita

VIAGGI
CIBO
BENESSERE
DESIGN
MODA

LE DONNE PIÙ SEXY, I PIÙ GRANDI FOTOGRAFI: IL CALENDARIO PIRELLI HA 50 ANNI E UN LIBRO LI RICAPITOLA TUTTI. PORTANDO QUELL'IDEA DI BELLEZZA NELLE CAMERETTE DI MEZZO MONDO

E LE RAGAZZE PENSANO: ANCH'IO, SU INSTAGRAM, POSSO ESSERE COSÌ



1 di Annalena Benini
© TASCHEN - PATRICK DEMARCHELIER

Ora che il calendario Pirelli, l'oggetto che tutti conoscono e pochissimi possiedono, ha compiuto cinquant'anni, si ricomincia da capo. Si torna nei garage, o almeno nelle camere da letto delle ragazze che guardano Naomi Campbell fotografata da Richard Avedon e si mettono nella stessa posa, allungano il braccio più che possono (oppure chiedono aiuto a un'amica, o al bastone per i selfie) e scattano con il telefono, mille volte, per essere sicure di assomigliare almeno un po' a Gisele Bündchen o a Adriana Lima in una fotografia da mettere su Facebook. Per avere un poco di quel glamour e di quella sconfinata ammirazione: la bellezza, la giovinezza, e una lontanissima vicinanza con chi guarda. Si può togliere il calendario dalla strada, dalla officina dei carrozzieri e dagli abitacoli dei camionisti, e trasformarlo in un oggetto esclusivo, raffinato (i grandi fotografi, le grandi modelle, la storia della bellezza) che merita ogni anno un servizio speciale, e adesso dopo cinquanta un libro celebrativo, ma non si può togliere la strada e l'improvvisazione dal calendario. L'erotismo immediato che fa desiderare ai clienti dell'officina una fidanzata così, la posa sexy sulla spiaggia, le ragazze bellissime riprese di schiena con il mare che lambisce i fianchi, che fanno pensare a tutte le altre ragazze del mondo: anche io, almeno un po'. Senza Avedon, senza Annie Leibovitz, senza il vento finto che muove i capelli ma magari con un ventilatore nella stanza, sulla scrivania con i libri delle notti prima degli esami.



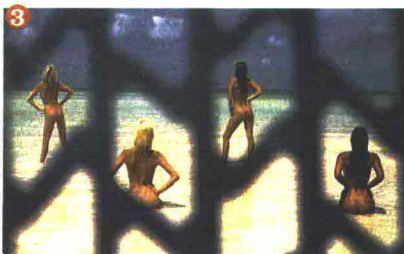
2
© TASCHEN - BRIAN DUFFY & ALLEN JONES

Kate Moss giovanissima in primo piano, con le lentiggini, le gambe lunghissime di una bellezza bionda bagnate di pioggia, Laetitia Casta in posa da pin-up. E quei modi speciali di indossare sottovesti o di stare nude con un cappello di paglia in testa, come respirare, come stare in camera da letto con i libri degli esami.

Si ricomincia da capo, si avvicina tutto quello che è lontano, irraggiungibile, lo si trasforma in un gioco di autoscatte e foto su WhatsApp (non lo vedi che sono uguale a Penelope Cruz?), poi ci si inventa un nuovo tipo di bellezza dentro un garage, magari, con un paio di stivali di gomma, e di nuovo quella bellezza finirà sul mese di maggio del calendario Pirelli 2021, con il vento finto e i grandi fotografi pensosi, e il rossetto sulle labbra impossibili. Sarà lontanissima, poi tornerà vicina, su Instagram. ■



3
© TASCHEN - UWE OMMER



Dal libro **Pirelli - The Calendar. 50 Years and More** (Taschen, euro 49,99, in libreria l'8 luglio, sopra la copertina). 1 Adriana Lima fotografata da Patrick Demarchelier: cover Calendario Pirelli 2005 2 Gennaio 1973 (foto Brian Duffy & Allen Jones) 3 Luglio '84 (foto Uwe Ommer)